

4. Avviso di Roma del 29 giugno 1566.

« Hiersera a forza de sbirri le meretrici sgombrorno Borgo et li conservatori s'affaticarno per trovar luoco da serrarle ».

Orig. Ibid. 248.

Altrettanto * riferisce Arco il 29 giugno 1566. Orig. all'Archivio di Stato in Vienna.

5. Avviso di Roma del 27 luglio 1566.

Per comando del Papa il vicario ha promulgato lunedì contro le meretrici: « che se ne vadino molte cioè le più scandalose, et l'altre vadino in Transtevere. Ma li habitanti di quel luoco in numero di più di 400 con il loro caprione andorno dal card. Morone, che vi habita, pregandolo, che fosse loro protettore appresso il Papa, accio esse cortegiane non vi fossero poste, et mercordì andò da S. S., nè con molte raggioni che dicesse non pote ottener altro, se non che per adesso non si poteva far altro. Il senatore, conservatore et il popolo tutto di Roma hanno poi fatto officio, che solo si levino dalle strade maestre et d'appresso le chiese monasterii et dalle case di gentildonne et che le lascia habitar nelle altre strade men publiche di Roma, nè anco l'hanno potuto ottenere, ma solo s'è contentato, che possino habitar tutta strada Giulia, da Ponte S. Angelo a Ponte Sisto, nondimeno sin hora non si vede, che vadano, nè in uno nè in altro loco »¹

Orig. *Urb. 1040*, p. 260b. Biblioteca Vaticana.

6. Avviso di Roma del 3 agosto 1566.

« Questi di li Romani fecero consiglio contra le mutationi delle meretrici et 40 di loro con li conservatori andorno a supplicare il Papa, che non le voglia mandar in Trastevere; hebbero in risposta: Tutta questa mattina havete sonato il vostro campanozzo in congregarvi a far che? per conservarvi l'infamia, che noi per debito nostro, honor vostro et commune satisfatione cerchamo di levarvi, nè è bene comportar, che dalle meretrici siano habitate le più belle strade di Roma santa, ove è sparso il sangue di tanti santi martiri, ove sono tante reliquie, tante devotioni, ove è la Sede Apostolica et tanta religione: città, che per specchio del mondo tutta doverà esser monda da vicii et peccati a confusione d'infideli et heretici, in fine non conoscete il ben vostro: con che se gli levò davanti ».

Orig. *Urb. 1040*, p. 264. Biblioteca Vaticana.

¹ V. la lettera di C. Luzzara del 27 luglio 1566 presso BERTOLOTTI, *Repressioni* 8 (con data falsa, il 22); relazione di Tiepolo del 26 luglio 1566 presso MUTINELLI I, 51 s.; * lettera di Arco del 27 luglio 1566, Archivio di Stato in Vienna e specialmente la diffusa * relazione di Al. Mola al cardinale Ferdinando de' Medici da Roma 25 luglio 1566, Archivio di Stato in Firenze, *Medic. 5096*.